

# SI VA VERSO UN NUOVO CASC

**Il prossimo 13 novembre le Colleghe e i Colleghi della Banca d'Italia saranno chiamati a rinnovare il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Proviviri del CASC.**

*Abbiamo scelto di definire un programma dai tratti comuni tra candidati dipendenti e pensionati della CGIL perché condividiamo la volontà di conservare e migliorare le possibilità di fruire dei servizi primari che oggi il CASC è in grado di assicurare a tutte le categorie dei Soci anche in caso di cambiamento di status del Sodalizio.*

*I nostri candidati si impegnano a realizzare una riforma che, partendo dalla revisione dello Statuto, della Convenzione e del Regolamento Elettorale, consenta di preservare*

## **IL NOSTRO PROGRAMMA**

### **1. RIORGANIZZAZIONE DEL CASC**

Il CASC deve essere **modernizzato e rilanciato**. Deve liberarsi dell'attività burocratica perché la tecnologia consente strumenti per agevole utilizzo, dismettendo moduli vetusti e ridondanti, diversificando contributi per finalità, senza aggravii di attività amministrativa.

Il **sito** deve consentire lo svolgimento di tutte le attività in maniera efficiente e in piena trasparenza.

Revisione delle **regole di partecipazione dei Consiglieri** alle manifestazioni nazionali e internazionali.

### **2. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE**

Il sistema di contributi per il sostegno allo studio deve rimanere all'interno del circuito CASC, eventualmente prevedendo una somma fissa per ogni figlio a carico, da destinare alle famiglie in maniera flessibile per esigenze socio-culturali, di studio e sportive.

Le famiglie sono cambiate nella struttura e nelle esigenze. I figli, ad esempio, possono svolgere all'estero il 4° anno di Liceo e an-

che l'Università. Ci impegniamo, pertanto, a realizzare interventi mirati in questo settore. L'ampliamento dell'offerta di strutture pedagogiche e ricreative può avvenire anche attraverso un nuovo CASC.

### **3. PRESENZA SUL TERRITORIO**

**Rafforzamento delle sezioni** e dei compiti dei Coordinatori. Definizione di un budget predeterminato per ogni sezione gestito dai Coordinatori, che potranno utilizzarlo in maniera flessibile per le attività proprie della sezione.

Obbligo da parte dei Coordinatori di rendicontazione dettagliata delle spese.

Accordi interregionali per svolgimento attività sportive e socio culturali ampiamente articolati e dotati di risorse in modo tale che siano, tra l'altro, in grado di ovviare quanto più possibile alle gravi problematiche emerse con la chiusura di gran parte della struttura territoriale dell'Istituto.

Equiparazione delle regole sui permessi retribuiti per Rappresentanti di Filiale, Delegati e Coordinatori (attualmente ne sono totalmente privi).

# IL NOSTRO PROGRAMMA

## 4. ATTIVITÀ SPORTIVE

Revisione degli orari di apertura del centro sportivo, allo scopo di favorirne la fruizione, estendendo l'orario serale.  
Maggiore autonomia ai Coordinatori delle diverse Sezioni.

## 5. ATTIVITÀ CULTURALI

Ricerca attiva di convenzioni con cinema, teatri, musei, gallerie, sale concerto, scuole e accademie. Creazione di canali per l'ottenimento di accrediti culturali per manifestazioni di particolare interesse. Collaborazione con associazioni culturali per l'attivazione di corsi a tema culturale presso il Centro sportivo e/o le sedi di lavoro. **Realizzazione di una bacheca** di informazione e scambio relativa a eventi culturali, ad esempio pubblicità di corsi/laboratori/spettacoli, che possa favorire l'associazione e la conoscenza di soci con interessi condivisi), rivendita/regalo di biglietti per sopravvenuta impossibilità di utilizzo, etc...

## 6. PROGETTI DI INCLUSIONE

Introduzione di corsi, laboratori, attività per conoscere meglio le diverse disabilità. Dove

non esiste cultura della diversità, l'inclusione viene affrontata in maniera sbagliata. Attivazione di corsi per quelle attività da concordare con l'associazione disabili B.I., che diano maggiori opportunità di accedere al mondo del lavoro.

Realizzazione di uno sportello "virtuale" accessibile a tutti, per la diffusione e per lo scambio di informazioni sulle iniziative del CASC.

Realizzazione di accordi con i fornitori del CASC per lo svolgimento di stage lavorativi nei confronti dei figli inabili dei Soci.

## 7. ASSOCIAZIONISMO

Iscrizione al CASC valida per tutte le sezioni sportive e culturali.

Interventi per favorire la solidarietà e lo scambio di conoscenze culturali e passioni sportive tra diverse generazioni.

Realizzazione di gruppo di volontariato aziendale composto da Soci e loro familiari che intervengano, dopo aver fatto adeguata formazione organizzata attraverso il CASC, nei diversi campi (es Protezione Civile, Croce Rossa, Sostegno a disabili e anziani, sostegno allo studio, ecc.).

*Vogliamo infine ricordare a tutti i Soci il lavoro che è stato svolto in questi anni per la revisione dello Statuto e dei regolamenti, e che ha prodotto delle proposte articolate ora al vaglio della Banca. La modifica dello Statuto dovrà andare di pari passo con la trattativa sul welfare aziendale in modo che nessun Socio resti escluso dal sistema.*

*Abbiamo altresì previsto un significativo allargamento della platea mediante l'introduzione di **due nuove categorie di Soci** aggregati costituite dai figli ultra venticinquenni (anche non a carico) e dalla possibilità, per i Soci non coniugati, di indicare come Socio aggregato e su base annua, una persona da essi designata.*

*Abbiamo anche proposto altre innovazioni per un miglior funzionamento del nostro sodalizio. Quelle senz'altro più significative riguardano la modifica del regolamento elettorale, che prevede anche l'introduzione del **voto elettronico** con preferenza per consentire l'elezione dei Candidati più votati, e la pubblicazione integrale del verbale delle sedute del consiglio direttivo, allo scopo di far conoscere a tutti i Soci le decisioni assunte e le relative motivazioni.*

*Da ultimo, ma certo non per importanza, abbiamo richiesto che venga attuata una **maggiore trasparenza** - che comporterebbe anche la pubblicizzazione e una migliore efficacia nelle procedure di affidamento dei corsi sportivi e culturali - nonché l'impostazione di **procedure di affidamento** che diano il massimo valore all'utilizzo di locali e attrezzature di proprietà della Banca da parte della società aggiudicatrice.*

## I NOSTRI CANDIDATI

**Emanuela MARINI**, nata a Roma nel 1978. Dopo il diploma di maturità scientifica ha conseguito la laurea in Economia e commercio e, successivamente, il Dottorato di ricerca in Gestione bancaria e finanziaria, entrambi presso l'Università La Sapienza di Roma.

Entrata in Banca nel 2009 a Trieste, ha prestato servizio presso il Dipartimento Economia e statistica e, dal 2016, lavora presso la Filiale di L'Aquila.

Sposata e mamma di due figli, di 22 e 4 anni.

Pratica il nuoto e lo yoga, ama l'opera lirica. Le piace disegnare, dipingere, pirografare il legno.

Si candida per il Consiglio Direttivo del CASC in un momento in cui si discute di un profondo cambiamento della sua struttura e delle sue funzioni, con la prospettiva introduzione del contratto di welfare aziendale. Consapevole che la riorganizzazione che ne conseguirà necessiterà della capacità di cambiare, crede che si possa trovare, in questo cambiamento l'opportunità di migliorare il servizio offerto ai colleghi, ma ritiene anche fondamentale mantenere, tutelare e potenziare gli aspetti positivi in termini di aggregazione e di offerta di servizi sociali che il CASC ha sempre saputo perseguire nel corso della sua lunga storia.

**Sergio NIZI**, assunto in Banca nel 1994 presso la filiale di Como ed attualmente addetto al Servizio Gestione Circolazione Monetaria presso gli sportelli di Cassa di Palazzo Koch.

Gli piace leggere romanzi e saggi, è un appassionato di cinema, di teatro e di mostre d'arte. Ascoltare musica e andare ai concerti sono per lui dei momenti indispensabili. Ama viaggiare, camminare e gustare la buona cucina.

Organizza occasionalmente eventi culturali con gli amici.

Inoltre, è incuriosito da tutto ciò che è cultura, anche quella detta "di nicchia" e che non ha trovato fin qui riscontro nelle proposte del Sodalizio.

Spera di poter portare tutte queste sue passioni al servizio dei Soci del CASC con iniziative NUOVE e convenzioni adeguate.

**Stefania PEGORIN**, nata a Latina il 7 Luglio 1966. Assunta in Banca nel 1992, attualmente è addetta alla Filiale di Latina.

Nell'anno 2000 è stata eletta, con una grande maggioranza di voti, delegato del CASC, ruolo che continua a ricoprire con dedizione.

La sua grande passione è la lettura e in questi anni ha dotato la piccola biblioteca di Latina di una ricca collezione di libri. Inoltre è appassionata di sport di squadra come la pallavolo, il calcio e il basket.

**Roberto BRAGAGLIA**, nato a Roma il 26 gennaio 1971, ha il diploma di ragioniere programmatore. Assunto in Banca nel 2005, è addetto al Servizio Banconote. Segue con grande interesse quasi tutti gli Sport. Dedicava molto tempo alla Lettura e alla Musica ma la sua passione più grande è quella che ha verso il Cinema.

**Emiliano DI BELLO**, nato a Roma il 19 novembre 1969. Assunto in Banca nel 1998 presso la sede di Milano, è attualmente addetto alla Filiale di Roma presso il CDM dove si occupa prevalentemente di banconote false e danneggiate. Laureato in Filosofia presso l'Università di Roma-Tor Vergata, ha conseguito anche il diploma di biblioteconomia presso la Biblioteca Apostolica Vaticana. Ci si aspetterebbe da lui che la sua grande e unica passione fossero i libri e invece, quasi a sorpresa, il suo interesse principale è dedicato alle moto. La sua è una vera, grande passione, che lo spinge spesso a partecipare ai motoraduni.

**Giulio Giacomo BRAIDES**, assunto nel 1990 presso la Filiale di Udine, si è occupato per 3 mandati della rappresentanza locale del CASC. Dopo un trasferimento a tempo determinato a Trieste, è attualmente in forza presso l'Ufficio Vigilanza di Udine in attesa della prossima chiusura di quella struttura.

**Rosa Maria ROCCASECCA**, nata a Roma il 14 luglio 1970. Assunta in banca nel 2011 presso la Succursale di Roma, è attualmente addetta al Servizio Stabilità Finanziaria. È grande amante degli animali, ai quali dedica molto tempo anche per la lotta contro il randagismo e l'abbandono. A questo straordinario impegno somma la sua passione per la lettura e le coreografie ma la sua grande energia non si esaurisce qui. Infatti, ha intrapreso con successo il faticoso percorso che la porterà a diventare una "Volontaria" della CRI.

**Teresa BELLONE DE GRECIS**, nata a Bari il 15 Luglio 1958. Assunta in Banca d'Italia nel 1984, lavora nella Filiale di Brescia.

Le sue passioni sono la bicicletta, fare spinning in palestra, qualche volta nuoto e trekking o sci di fondo e soprattutto le piace viaggiare.

Rappresentante del CASC per oltre dieci anni, ha organizzato tornei vari, viaggi con finalità culturale, visite guidate a mostre e arricchito la collezione di libri e Dvd in dotazione della Filiale.

Ha organizzato durante la sua gestione del CASC diverse manifestazioni conviviali in occasione delle Festività e del Carnevale.

**Franco SENA**, nato a Zurigo il 19 maggio 1967, sposato e con un figlio di 11 anni.

Laureato in Fisica presso Scienze MFN di Torino.

Vive a Torino dal 1969 e lavora presso la Filiale della Banca d'Italia di Torino dal 1996. Partecipa alla vita del CASC a livello locale e ha già fatto parte del Consiglio Direttivo del CASC.

Nel tempo libero gli piace andare a correre, segue gli sport in generale e ama la lettura di un buon libro.

**VOTA  
LA LISTA**

**N.6**

**FISAC CGIL**

*Nuova UNIONE*

*Periodico della Fisac CGIL Banca d'Italia*

v. Panisperna, 32, 00184 Roma - Autorizz. Trib. di Roma n. 407/2010 del 21/10/2010

**Direttore Responsabile: Claudio Antonio Picozza**

**Redazione:** Cinzia Battistoni - Pietro Dilorenzo - Rossana Mazzola - Ugo Onelli - Segreteria Fisac Cgil Banca d'Italia

- STAMPATO IN PROPRIO - **Scrivete alla Nuova Unione:** [nuovaunione@fisacbancaitalia.it](mailto:nuovaunione@fisacbancaitalia.it)

**Speciale CASC 2018**